



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

Schema dei controlli dell'IGP "Finocchiona"

Rev. 1 del 23.10.2024

Schema dei controlli dell'IGP "Finocchiona"

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Ubicazione	Ubicazione in territorio delimitato così come specificato agli Art. 2, 3 e 8 del Disciplinare e ai punti 3.3 e 3.4 del relativo "documento unico"	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1 del PDC	La procedura di inserimento è articolata nelle fasi indicate al § 5.2 del PDC	1				Qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione. Nelle more la pratica è tenuta in sospenso
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Adeguatezza strutture/ impianti/ tracciabilità	Possesso dei requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al Sistema dei controlli	Attenersi a quanto prescritto al § 5.2 del PDC	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 del PDC	2				In caso di esito positivo della verifica ispettiva iniziale, il Co. Ce. delibera sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Vedi § 5.2.2 del PDC	3	La documentazione inviata che attesta le modifiche è incompleta e/o errata	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	Eventuale VIS in relazione alla variazione comunicata
						4	Le variazioni comunicate pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	VIS per controllo adeguamento condizioni. Riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						5	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto e per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato: VIS per il recupero della documentazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Vedi § 5.2.2 del PDC	6	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio di conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione suini/materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità e dell'adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione con VIS nei casi in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione. Inoltre, riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
			Comunicazione delle modifiche, avvenute senza pregiudizio di conformità, oltre i termini prescritti			7		L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'Operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a IFCQ mediante PEC o raccomandata e sospendere immediatamente le attività ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Verifica documentale; vedi § 8. del PDC	8	Omessa comunicazione nei tempi prescritti della sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
				9	Proseguimento dell'attività ai fini dell'IGP successiva a sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	G	Richiesta di sospensione immediata dell'attività ai fini dell'IGP ed esclusione dall'IGP di suini/materia prima/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/materia prima/prodotto, se non già riscontrata		
	Recesso e cancellazione dagli elenchi anagrafici	Recesso e cancellazione dagli elenchi anagrafici	Comunicazione cessazione attività come prescritto al § 5.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.3 del PDC	10	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso. Nei casi previsti al § 5.3.2 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici	L'Operatore mantiene gli effetti del riconoscimento e la qualifica di soggetto interessato a tutti gli obblighi prescritti dal PDC fino alla formalizzazione del/della recesso/cancellazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Allevamento	Nascita suino	Conformità della genetica al Disciplinare e al PDC	L'Allevamento deve rispettare i requisiti relativi alla genetica così come prescritto al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8. del PDC. Il controllo può essere documentale e/o fisico-ispettivo e/o analitico mediante prelievo di materiale biologico	11	Mancata compatibilità tra il DNA campionato e le sequenze genetiche presenti in Allevamento (verri o fiale) al momento della fecondazione, ma riscontro della compatibilità con una genetica conforme	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	
							12	Mancato rispetto dei requisiti genetici definiti nel Disciplinare e nel PDC	G	Esclusione dei suini non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve acquisire e conservare il certificato zootecnico o altra documentazione equivalente di ogni riproduttore fisicamente presente in Allevamento ai fini della produzione tutelata e la documentazione relativa alla fornitura di dosi di seme per la produzione di suini destinati al circuito tutelato, con la quale il fornitore attesta l'origine del materiale genetico indicando nel dettaglio il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	13	Indisponibilità della documentazione prescritta relativa alla genetica dei riproduttori	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione con invio a IFCQ	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure. Nel caso, effettuata la VIS, persista l'indisponibilità della documentazione prescritta, si applica quanto specificato nella NC ID14	
				Vedi § 8. del PDC		14	Assenza accertata o mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione prescritta relativa alla genetica dei riproduttori	G	Esclusione dei riproduttori, della progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei riproduttori eventualmente presenti, se non già riscontrata, e VIS a riscontro dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve garantire la corrispondenza, per tutti i riproduttori presenti in Allevamento, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nei corrispondenti certificato zootecnico e/o documentazione equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	15	Mancata corrispondenza, senza pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico e/o nella relativa documentazione equivalente	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						16	Mancata corrispondenza, con pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico e/o nella relativa documentazione equivalente	G	Esclusione dei riproduttori suini, della relativa progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS a controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	17	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per inviare a IFCQ la documentazione attestante la sterilizzazione antecedente al controllo	In caso di mancato adempimento: sterilizzazione del verro oggetto della NC o suo allontanamento dall'Allevamento e VIS per la verifica delle procedure e per il controllo comparativo del DNA. In caso di esito non conforme del controllo del DNA, si applica quanto definito alla NC ID18. In caso di adeguamento oltre i 10 gg lavorativi: esecuzione della VIS esclusivamente per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	18	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi e controllo comparativo del DNA con esito analitico non conforme	G	Esclusione della progenie	VIS finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini
			In caso di attività promiscua la Scrofaia deve comunicare a IFQC tempestivamente e in anticipo mediante mail/PEC la detenzione di dosi di seme e/o la presenza di riproduttori di razza o di tipo genetico non idonei ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Verifica del rispetto delle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	19	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) della disponibilità di dosi di seme e/o della presenza di riproduttori di razza e/o tipo genetico non ammesso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto, entro 28 giorni dalla data di nascita, il tatuaggio di origine. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC a garanzia della tracciabilità dei suini e del prodotto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.5 e 13. del PDC	20	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						21	Apposizione del tatuaggio di origine (o impiego di eventuale dispositivo identificativo alternativo) oltre il termine prescritto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						22	Apposizione del tatuaggio con letteramese errata con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						23	Apposizione del tatuaggio con letteramese errata senza pregiudizio di conformità	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto, entro 28 giorni dalla data di nascita, il tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	24	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione immediata dei suini o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio
			La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto il tatuaggio di origine. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC a garanzia della tracciabilità dei suini e del prodotto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.5 e 13. del PDC	25	Apposizione del tatuaggio di origine (o impiego di eventuale dispositivo identificativo alternativo) su suini non nati nell'Allevamento identificato dal codice del tatuaggio medesimo	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazioni e programmazione	La Scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve comunicare all'OdC con almeno 5 gg lavorativi di anticipo, la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari; l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	26	Omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	<p>In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata; - la tracciabilità dei suini non destinati alla produzione tutelata 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	27	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						28	Mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati dall'allevatore, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						29	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini gestiti in modo non conforme	VIS per la quantificazione dei suini da escludere e per la verifica dell'adeguamento delle procedure e riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini gestiti in modo non conforme

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve alimentare i suini nel rispetto di quanto specificato al § 7.1.3 del PDC ed acquisire e conservare la relativa documentazione ivi prescritta	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Controllo documentale sulla base di quanto prescritto al § 8.1.1 del PDC	30	Cartellino mangime e/o piano/dichiarazione della razione alimentare mancanti o riportanti alimenti/ingredienti non consentiti e/o con percentuali non conformi rispetto alle prescrizioni e/o mancata evidenza documentale del rispetto dei limiti analitici relativi al tenore di grassi greggi dei prodotti ottenuti per estrazione da semi di soia, girasole e colza e/o al contenuto di azoto definiti nel Disciplinare	L	Richiesta di adeguamento con invio all'OdC della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento si applica quanto definito nella NC ID31. In caso di adeguamento, ma oltre i 10 gg lavorativi prescritti e comunque prima della delibera della NC ID31: VIS per il controllo delle procedure
						31	Riscontro, sulla base della documentazione acquisita, di alimentazione somministrata non conforme e/o mancata integrazione documentale relativa all'alimentazione ¹	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini

¹ L'integrazione documentale a cui si riferisce la NC ID31 è quella richiesta con l'adeguamento della documentazione di cui alla NC ID30.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve alimentare i suini nel rispetto di quanto specificato al § 7.1.3 del PDC ed acquisire e conservare la relativa documentazione ivi prescritta	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Controllo documentale sulla base di quanto prescritto al § 8. del PDC	32	Cartellino mangime o documentazione accessoria privi della dichiarazione prescritta circa l'idoneità del mangime all'IGP (l'Allevamento non ha fatto richiesta di integrazione al mangimificio)	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						33	Riscontro a livello analitico di una razione alimentare non conforme	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						34	Presenza in mangiatoia di alimenti non conformi	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.4 del PDC.</p> <p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.5 del PDC.</p> <p>Ogni DDT coordinato con l'AT o con l'AM deve essere compilato nel rispetto delle indicazioni di cui rispettivamente ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC</p>	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	35	Compilazione dell'AT o dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda l'AT non acquisito: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adempimento relativo all'AT da acquisire: VIS per la verifica delle procedure</p>
						36	Compilazione dell'AT o dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT o all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.4 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.4, 7.1.5 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 e 13. del PDC	37	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ²	L	Esclusione carcasce/mezzene non conformi	VIS per il controllo dell'esclusione delle carcasce/mezzene, se non già riscontrata
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.5 del PDC. Le cosce dei suini destinati alla produzione tutelata devono essere munite del tatuaggio di origine (e/o del dispositivo identificativo di cui al § 13. del PDC)			38	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità >3% o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ²	G	Esclusione carcasce/mezzene non conformi	VIS presso l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e VIS per il controllo dell'esclusione delle carcasce/mezzene, se non già riscontrata

² Per quanto riguarda le registrazioni dell'AT, le NC ID37 e ID38 riguardano il riscontro in Macello di carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini con tatuaggio/dispositivo assenti o che non garantiscono la tracciabilità. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:

- la NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso;
- la NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene inidonee) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi/dispositivi). Nel caso di più codici di origine nello stesso AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene inidonee) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del n° dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.

Per quanto riguarda le registrazioni dell'AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con sistema di tracciabilità - tatuaggio/dispositivo identificativo - assente o non leggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi/dispositivi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'Odc
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.4 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.4, 7.1.5 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3, 8.4 e 13. del PDC	39	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/cosce in LS o su cosce presso il Produttore) ³	G	Esclusione prodotto non conforme	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.5 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8.1.6, 8.1.7, 8.2.1, 8.3 e 8.4 del PDC	40	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione dei suini o del relativo prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			Le cosce dei suini destinati alla produzione tutelata devono essere munite del tatuaggio di origine (e/o del dispositivo identificativo di cui al § 13. Del PDC).	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8.1.6, 8.1.7, 8.2.1 e 8.2.2 del PDC	41	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con requisiti genetici non conformi	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

³ A differenza del riscontro in Macello di un sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (vedere NC ID37 e ID38), in LS o presso il Produttore è sufficiente il riscontro di una sola coscia inidonea (per tatuaggio/dispositivo assenti o non leggibili) per formalizzare una NC grave:

- all'Allevamento di Origine e, se coinvolto, a quello Intermedio, se l'inidoneità riguarda la registrazione dell'AT;
- all'Allevamento di Provenienza, se l'inidoneità riguarda la registrazione dell'AM.

L'accertamento della NC ID39 può riguardare solo cosce (legate a carcasse/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la visibilità del tatuaggio o la presenza del relativo dispositivo identificativo.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto delle prescrizioni di cui al § 7.1.4 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	42	Attestazione con registrazione di AT o AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto delle prescrizioni di cui al § 7.1.5 del PDC				Attestazione con registrazione di AT o AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità		Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
							Attestazione in AT o in AM per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un soggetto/sito non riconosciuto		Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata assicurandosi di non attestare con l'AM l'invio alla macellazione di verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	45	Attestazione con registrazione in AM di verri e/o scrofe	G	Esclusione di verri e/o scrofe e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di verri/scrofe/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Trasporto e consegna	<p>L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della produzione tutelata; - effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla produzione tutelata e quelli non destinati a tal fine 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	46	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini dell'intera partita	VIS per la verifica dell'esclusione dei suini, se non già riscontrata
						47	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati fisicamente da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						48	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Bilanci di massa e congruità dei dati	L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità fra i documenti in entrata e quelli in uscita e dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.4, 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Vedi § 8. del PDC	49	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						50	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini ed eventualmente delle/dei/del relative/i/o carcasse/mezzene/tagli/prodotto erroneamente destinate/i/o alla produzione tutelata	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Accettazione e macellazione suini	Identificazione e tracciabilità	Per ogni partita di suini in entrata, il Macello deve verificare che sia stato emesso l'AM e sia accompagnata dal relativo DDT nel rispetto di quanto definito al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	52	Macellazione ai fini della produzione tutelata di una partita di suini accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AM: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo all'AM: VIS per la verifica delle procedure
						53	Macellazione ai fini della produzione tutelata di una partita di suini ricevuta senza AM e/o relativo DDT o accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto ottenuti dalla partita non conforme	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Gestione suini in entrata	Identificazione e tracciabilità	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che tutti i suini consegnati NON ai fini della produzione tutelata siano stati identificati mediante le tecniche ritenute più opportune e che trasporto e consegna siano avvenuti in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra i suini destinati alla produzione tutelata e i suini in consegna NON a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	54	Mancata esclusione dei suini identificati come non idonei e/o dei suini consegnati senza chiara distinzione fra suini destinati alla produzione tutelata e suini non destinati a tal fine	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Esclusione dalla produzione tutelata	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve, sulle carcasse distolte o da distogliere dall'IGP, annullare in modo indelebile il tatuaggio di origine nel rispetto di quanto prescritto al paragrafo 7.2 del PDC. Nel caso di impiego del dispositivo identificativo di cui al § 13. del PDC, il Macello deve adottare procedure operative di esclusione secondo le indicazioni dell'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8. e 13. del PDC	55	Mancato annullamento del tatuaggio di origine o mancata apposizione, con le modalità prescritte, di apposita dicitura di esclusione per le carcasse distolte/da distogliere dalla produzione tutelata e/o, nel caso di impiego di dispositivo identificativo, esclusione non avvenuta seguendo le procedure operative disposte dall'OdC	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli, se non già riscontrata
	Macellazione e successivo impiego carcasse	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini dell'IGP verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	56	Macellazione ai fini della produzione tutelata di verri e/o scrofe/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasse/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da verri e/o scrofe	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi di origine apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta al tatuaggio, del dispositivo identificativo di cui al § 13. del PDC, valgono le indicazioni ivi prescritte	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8.3 e 13. del PDC	57	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁴	L	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						58	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁴	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁴ La NC lieve ID57 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (l'ID57 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID58). Il n° di inidoneità è dato dal n° di mezzene/cosce inidonee non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la presenza e visibilità del tatuaggio/dispositivo identificativo. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto fra il numero di mezzene/cosce inidonee riscontrate e il numero totale di mezzene/cosce controllate in LS durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID58) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata; pertanto, dal secondo riscontro è sufficiente una sola mezzena/coscia inidonea per determinare una NC grave. Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi di origine apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta al tatuaggio, del dispositivo identificativo di cui al § 13. del PDC, valgono le indicazioni ivi prescritte	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8. e 13. del PDC	59	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) annullato/ utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						60	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con tatuaggio di dimensioni incompatibili con l'età dell'animale/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
		Esito di classificazione delle carcasce	Il Macello deve utilizzare ai fini dell'IGP solo carcasce classificate con la lettera H	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 4.1 e 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	61	Utilizzo per l'IGP di carcasce con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile ⁵	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁵ L'accertamento della NC ID61 può riguardare solo cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la presenza/visibilità della lettera H identificativa del suino pesante relativa all'esito di classificazione delle carcasce.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Lotto di macellazione	Il Macello, sulle carcasce idonee alla produzione dell'IGP, deve apporre una marcatura, mediante le tecniche ritenute più opportune, che identifica il lotto di macellazione del singolo AM. La marcatura deve essere leggibile e indelebile. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta alla marcatura del lotto di macellazione, di un dispositivo identificativo validato dall'OdC, valgono le indicazioni prescritte al § 13. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 13. del PDC	62	Impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità del lotto di macellazione (marcatura del lotto/impiego dispositivo identificativo) assente o non leggibile ⁶	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Punzoni	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che il tatuaggio di origine consenta di ricondurlo all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	63	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini tatuati con punzoni non ufficiali/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Genetica	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che il tipo genetico dei riproduttori con cui sono stati ottenuti i suini attestati in AM sia conforme alle prescrizioni definite al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	64	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini ottenuti da riproduttori di tipo genetico non conforme/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da suini non conformi	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

⁶ Presso il LS, l'accertamento della NC ID62 può riguardare solo carcasce/mezzene provenienti direttamente dal reparto di macellazione (non, quindi, materia prima proveniente da altro LS).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Disposizioni dell'OdC ed esclusione di suini/carcasse	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della produzione tutelata i suini e dalla lavorazione ai fini della produzione tutelata le carcasce in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8. del PDC	65	Macellazione di suini e/o utilizzo di carcasce ai fini della produzione tutelata per cui l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la corrispondenza dei codici di origine e della relativa lettera-mese riscontrati sulle cosce con quelli registrati nel relativo AM	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8. e 13. del PDC	66	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati in AM con codice di origine e/o lettera-mese diversi da quelli riscontrabili sulle cosce, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						67	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati in AM con codice di origine e/o lettera-mese diversi da quelli riscontrabili sulle cosce, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCQ nel RIFT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8. del PDC	68	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini provenienti da soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Peso delle carcasce	Il Macello deve verificare che il peso di ogni carcassa sia conforme a quanto prescritto al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2 del PDC	69	Impiego ai fini dell'IGP di carcasce con peso non conforme	G	Esclusione delle carcasce e/o del relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il Macello che, ai fini della produzione tutelata, non effettua macellazioni con cadenza settimanale deve comunicare a IFCQ, con le modalità e i tempi prescritti al § 7.2 del PDC, le giornate e gli orari in cui effettua tale attività	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	70	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione e/o mancato rispetto del programma di macellazione senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS) "esterno"	Acquisto/ accettazione/ lavorazione carcasce/ mezzene/tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS "esterno" deve verificare che ogni consegna di materia prima in entrata sia accompagnata da una o più DS e dal/i relativo/i DDT compilati nel rispetto di quanto prescritto al § 7.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	73	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli ricevute/i con DS e/o DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure
						74	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli ricevute/i senza DS e/o DDT o con DS e/o DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/ mezzene/tagli	Classificazione carcasce	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile l'esito di classificazione delle carcasce (espresso con la lettera H identificativa del suino pesante). Il controllo, da parte dell'Operatore, viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la visibilità della lettera H relativa alla classificazione)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8. del PDC	75	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/ cosce con esito di classificazione assente o non leggibile o non conforme	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Conformità al Disciplinare: rispetto di areale/ identificazione/ tracciabilità	Il LS deve verificare che la macellazione dei suini sia stata effettuata presso un soggetto riconosciuto e, nel caso di LS "esterno", che anche il sezionatore fornitore sia un soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	77	Utilizzo ai fini dell'IGP di materia prima ottenuta da suini macellati e/o da carcasce/mezzene/tagli sezionate/i presso soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
		Lotto di macellazione	Il LS deve verificare, in caso di lavorazione di carcasce provenienti direttamente dal reparto di macellazione, che sia presente sulle stesse il codice che identifica il lotto di macellazione, apposto in modo leggibile e indelebile; in caso di ricevimento di carcasce/mezzene/tagli da altro LS, deve verificare che siano provviste/i del lotto di macellazione apposto in modo leggibile e indelebile e/o che siano chiaramente identificate/i ai fini dell'IGP tramite sistemi di rintracciabilità (ad es. supporti/cartellini/etichette) che consentano di risalire al lotto di macellazione e al fornitore. In alternativa o in aggiunta alla marcatura del lotto di macellazione è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 13. del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1 e 13. del PDC	78	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli con sistema di tracciabilità del lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio di origine	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro). Il tatuaggio deve essere stato apposto dalla Scrofaia sulle cosce del suino. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio è consentito l'utilizzo di un dispositivo identificativo validato dall'OdC. Il controllo, da parte dell'Operatore, del tatuaggio e/o del relativo dispositivo identificativo viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 13. del PDC	Vedi § 8.3 e 13. del PDC	79	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/ cosce con sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁷	L	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						80	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/ cosce con sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁷	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
					Vedi § 8.3 del PDC	81	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene tatuata in posizione non adeguata	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁷ La NC lieve ID79 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (la NC ID79 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non conformi non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID80). Il n° di inidoneità è dato dal n° di cosce con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o illeggibile. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto tra le cosce inidonee riscontrate e il numero totale delle cosce controllate in LS (dopo l'autocontrollo dello stesso) durante una visita ispettiva. Il controllo delle cosce, da parte di IFCQ, viene eseguito compatibilmente con le condizioni della materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo).

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID80) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata; pertanto, dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente/non leggibile per determinare una NC grave. Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio di origine	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro). Il tatuaggio deve essere conforme per codice di origine e per letteramese e deve essere riconducibile all'uso di punzoni ufficiali. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio è consentito l'utilizzo di un dispositivo identificativo validato dall'OdC. Il controllo, da parte dell'Operatore, del tatuaggio e/o del relativo dispositivo identificativo viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	82	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce tatuate con punzoni non ufficiali	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						83	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce col tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino alla macellazione	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
				84	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli ottenute/i da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli o dell'impasto o del prodotto elaborato	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/impasto/prodotto, se non già riscontrata		
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il LS, qualora svolga attività ai fini dell'IGP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare ad IFCQ con le modalità e i tempi prescritti al § 7.3 del PDC, le giornate e gli orari in cui effettua tale attività	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	85	Omessa comunicazione dell'attività di sezionamento/rifilatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Movimentazione, stoccaggio e consegna dei tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS deve garantire che la movimentazione e lo stoccaggio di ogni taglio ottenuto avvengano in modo che il prodotto risulti sempre identificabile e distinguibile (ad es. tramite supporti/cartellini/etichette) ai fini dell'IGP presso l'Operatore; per ogni taglio deve essere possibile risalire chiaramente al lotto di macellazione e al fornitore; tali prescrizioni riguardano anche la materia prima inviata a fini IGP ad un Produttore o ad altro LS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	86	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità del prodotto entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
			87			Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	
	Conservazione materia prima	Conformità al Disciplinare	Il LS non può destinare all'IGP la materia prima carnea ricevuta se ha riscontrato che è stata sottoposta dal fornitore a congelamento; a sua volta il LS deve conservare i tagli di carne ai fini dell'IGP senza sottoporli a congelamento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	88	Impiego ai fini dell'IGP di materia prima carnea sottoposta a congelamento	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Consegna materia prima	Conformità al Disciplinare	Il LS deve consegnare ai fini dell'IGP materia prima congrua con la tipologia dei tagli di carne prescritta al punto 5.1 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	89	Consegna ai fini dell'IGP di materia prima carnea non congrua con la tipologia dei tagli prescritta	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Inserimento del fornitore nel Sistema dei controlli dell'IGP	Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve verificare che il fornitore sia un soggetto riconosciuto ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	90	Utilizzo ai fini dell'IGP di carne fresca ricevuta da un fornitore non riconosciuto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata per l'IGP deve verificare che <u>ogni taglio ricevuto risulti identificabile e distinguibile ai fini dell'IGP.</u> L'Operatore, inoltre, per i tagli ottenuti da suini di genetica diversa dalla razza "Cinta Senese", deve accertarsi, in base alla/e DS ricevuta/e, alla marcatura del lotto di macellazione eventualmente presente sulla materia prima e/o ad altri sistemi di tracciabilità (ad es. supporti, cartellini, etichette), che la materia prima sia chiaramente <u>riconducibile al lotto di macellazione e al fornitore</u>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	91	Utilizzo ai fini dell'IGP di carne fresca ricevuta con sistema di identificazione e tracciabilità carente senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento del sistema di procedure di identificazione e tracciabilità della carne fresca entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento del sistema di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
			92	Utilizzo di carne fresca ricevuta con sistema di identificazione e tracciabilità carente con pregiudizio di conformità		G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità		

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore, per ogni consegna di materia prima carnea in entrata ottenuta da suini di genetica diversa dalla razza "Cinta Senese", deve verificare che sia/siano stata/e compilata/e correttamente nel RIFT la/le relativa/e DS coordinata/e con DDT integrato/i con la denominazione dei tagli e la registrazione del relativo peso e con la dicitura "Carne fresca idonea ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. In particolare, l'Operatore deve verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le registrazioni nella/e DS attestino un'età dei suini alla macellazione conforme a quanto prescritto al punto 2.2 dell'Art. 2 del Disciplinare; - i tagli indicati in DS e DDT siano congrui, per tipologia, a quanto specificato al punto 5.1 dell'Art. 5 del Disciplinare; - la tipologia dei tagli e il relativo peso indicati in DS e DDT siano coerenti con quanto effettivamente riscontrato "in campo" 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	93	Ricezione e utilizzo ai fini dell'IGP di carne fresca ricevuta con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adempimento relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure</p>
			94			Utilizzo ai fini dell'IGP di carne fresca ricevuta senza DS e/o relativo DDT o con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	<p>Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato</p>	<p>VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata</p>	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione e tracciabilità	Nel caso di ricevimento di carne fresca ottenuta da suini di razza "Cinta Senese", il Produttore deve verificare che la consegna sia accompagnata da adeguata documentazione che ne garantisca la tracciabilità (ad es. documento di trasporto); dai documenti deve essere possibile risalire alle marche auricolari dei suini macellati da cui è stata ottenuta la materia prima	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	95	Utilizzo ai fini dell'IGP di carne ricevuta, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						96	Utilizzo ai fini dell'IGP di carne ricevuta, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Ricezione e utilizzo materia prima carnea	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	<p>Il Produttore, in caso di ricevimento di cosce (legate a mezzene o ad altri tagli) ottenute da suini di genetica diversa dalla razza "Cinta Senese", deve verificare la presenza su di esse:</p> <p>della lettera H relativa alla classificazione delle carcasse (ad evidenza della conformità del peso delle carcasse) e che la lettera stessa sia leggibile;</p> <p>del tatuaggio di origine e che lo stesso sia riconducibile all'uso di punzoni ufficiali, abbia una lettera-mese conforme (i suini da cui sono state ottenute le cosce devono essere stati macellati ad un'età conforme a quanto prescritto al punto 2.2 dell'Art. 2 del Disciplinare) e sia leggibile (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio di origine comprovata dalla presenza di apposito timbro);</p> <p>il controllo, da parte del Produttore, di esito della classificazione e tatuaggio di origine viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la visibilità di esito della classificazione, tatuaggio di origine ed eventuale regolarizzazione del tatuaggio)</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	97	Utilizzo ai fini dell'IGP di materia prima (cosce o tagli con cosce) carente per l'esito di classificazione e/o per il tatuaggio di origine e/o impiego per l'IGP dei relativi tagli ricavati	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo dell'esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Movimentazione e stoccaggio	Identificazione e tracciabilità	Ricevuti i tagli, il Produttore deve movimentare e stoccare il prodotto destinato all'IGP in modo tale che risulti, ai fini della tracciabilità, sempre identificabile e distinguibile ai fini dell'IGP all'interno dei locali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	98	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della carne ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
			Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità				
	Metodo di preparazione dell'impasto	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve rispettare il metodo di preparazione dell'impasto definito al punto 5.1 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	100	Metodo di preparazione non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Metodo di elaborazione	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve rispettare, il metodo di elaborazione (mondatura, tritatura, impastatura, insacco) definito al punto 5.2 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8.4.2 del PDC	101	Metodo di elaborazione non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il Produttore deve rispettare, il metodo di elaborazione (legatura e chiusura) definito al punto 5.2 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8.4.2 del PDC	102	Legatura e/o chiusura del budello non conforme/i	L	Richiesta di rimozione dell'anomalia con adeguamento di legatura/chiusura del budello entro 5 gg lavorativi	VIS per il controllo delle procedure e a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento si applica la NC ID103
						103	Mancato adeguamento del sistema di legatura e/o chiusura del budello	G	In caso di mancato adeguamento riscontrato con la VIS eseguita in applicazione della NC ID102: esclusione del prodotto sottoposto a legatura e/o chiusura non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Insacco in filza	Il Produttore può insaccare in filza formata da due o più salumi solo i lotti di pezzatura compresa tra 0,5 e 1 kg; in tal caso deve applicare il sigillo solo sul primo salume; tale operazione può essere eseguita solo per lotti che fin dal momento dell'insacco sono destinati a confezionamento sottovuoto di prodotto intero o in tranci prima della loro immissione al consumo ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8.4.2 del PDC	104	Insacco in filza su lotti di pezzatura superiore a 1 kg	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti, con specifico riferimento al rispetto delle prescrizioni definite nel PDC per l'insacco

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Metodo di produzione (preparazione dell'impasto ed elaborazione del prodotto)	Documenti/registrazioni	Il Produttore deve acquisire e conservare idonea documentazione rilasciata dal fornitore (ad es. schede tecniche) e/o tenere adeguate registrazioni in autocontrollo relativamente all'approvvigionamento degli ingredienti e di eventuali additivi e starter microbici utilizzati per la preparazione dell'impasto, dei budelli impiegati per l'insacco e dei materiali utilizzati per legare i salumi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	105	Carenza, senza pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti e/o di eventuali additivi e/o starter microbici utilizzati per la preparazione dell'impasto e/o dei budelli impiegati per l'insacco e/o dei materiali utilizzati per legare i salumi	L	Richiesta di adeguamento di documenti/registrazioni entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						106	Carenza, con pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti e/o di eventuali additivi e/o starter microbici utilizzati per la preparazione dell'impasto e/o dei budelli impiegati per l'insacco e/o dei materiali utilizzati per legare i salumi	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Peso del salume all'insacco	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve verificare che la pezzatura del singolo salume, espressa in peso di prodotto all'insacco, sia conforme ai valori prescritti al punto 2.1 dell'Art. 2 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	107	Lotto carente per peso all'insacco non conforme ⁸	G	Esclusione del lotto ⁹	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

⁸ Il lotto è "carente" per peso all'insacco non conforme se l'incaricato di IFCQ ha riscontrato, in base alla procedura di controllo definita al § 8.4.2 del PDC, un esito di non conformità pari ad almeno il 50% delle unità controllate.

⁹ Non vengono esclusi dall'IGP i salumi eventualmente risultati conformi, seguendo la procedura di controllo definita al § 8.4.2 del PDC, alla verifica del peso all'insacco.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Identificazione del salume appena elaborato e nelle successive fasi di lavorazione	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve identificare ogni salume elaborato ai fini dell'IGP mediante l'applicazione, al fine di assicurarne chiaramente ed in modo univoco la tracciabilità, di un supporto identificativo ("sigillo") caratterizzato da una numerazione o da un sistema di identificazione (barcode, Qr Code, Rfid) eventualmente individuato dal Consorzio di tutela. L'Operatore, inoltre, deve identificare il singolo lotto elaborato ai fini dell'IGP mediante una codifica apposta sulle attrezzature (giostre, telai) che consenta la sua identificazione all'interno dei locali e nelle successive fasi di lavorazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	108	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione del singolo salume insaccato e/o del lotto elaborato	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della carne ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
			109			Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione del singolo salume insaccato e/o del lotto elaborato	G	Esclusione dei singoli salumi e/o del lotto elaborato non chiaramente tracciabili con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, dei singoli salumi e/o del lotto elaborato non chiaramente tracciabili con pregiudizio di conformità	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Implementazioni a Portale	Identificazione e tracciabilità	Nel caso di utilizzo di carne di suino di razza "Cinta Senese", il Produttore deve trasmettere ad IFCQ, attraverso il Portale dell'IGP, la documentazione di accompagnamento della consegna di carne in entrata (ad es. documento di trasporto) entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo alla data del documento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	110	Trasmissione a IFCQ attraverso il Portale dell'IGP, oltre i tempi prescritti, della documentazione di accompagnamento della consegna di carne di suino di razza "Cinta Senese" utilizzata per l'IGP	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di implementazione a Portale con specifico riferimento al rispetto dei termini prescritti
						111	Omessa trasmissione a IFCQ attraverso il Portale dell'IGP, trascorsi i termini prescritti, della documentazione di accompagnamento della consegna di carne di suino di razza "Cinta Senese" utilizzata per l'IGP	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Trasferimento (in uscita) di prodotto atto a divenire "Finocchiona" IGP	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che trasferisce prodotto atto a divenire "Finocchiona" IGP ad un altro Produttore deve assicurare che la fornitura sia identificata con modalità che garantiscano la tracciabilità del prodotto e lo rendano distinguibile ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC a carico del Produttore "cedente"	Vedi § 8. del PDC	112	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di tracciabilità del prodotto trasferito atto a divenire "Finocchiona" IGP	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità dei salumi trasferiti ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
						113	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di tracciabilità del prodotto trasferito atto a divenire "Finocchiona" IGP	G	Esclusione prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Trasferimento (in entrata) di prodotto atto a divenire "Finocchiona" IGP	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che riceve prodotto atto a divenire "Finocchiona" IGP, verificata la correttezza delle informazioni registrate sul Portale dell'IGP e sul DDT ricevuto, "accetta" il trasferimento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC a carico del Produttore "ricevente"	Vedi § 8. del PDC	114	Utilizzo ai fini dell'IGP di prodotto atto a divenire "Finocchiona" IGP ricevuto mediante trasferimento avvenuto con procedure di registrazione a Portale e/o con DDT di accompagnamento carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda le registrazioni a Portale del Produttore "ricevente": richiesta di adeguamento registrazioni entro 2 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento a Portale nei tempi prescritti: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						115	Utilizzo ai fini dell'IGP di prodotto atto a divenire "Finocchiona" IGP ricevuto mediante trasferimento avvenuto con procedure di registrazione a Portale e/o con DDT di accompagnamento carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto trasferito	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Prodotto a cui è stata attribuita l'IGP	Aspetto esterno	Il prodotto autocertificato dal Produttore ai fini dell'IGP deve rispettare i requisiti di conformità relativi all'aspetto esterno prescritti al punto 2.1.1 dell'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti definiti al punto 2.1.1 dell'Art. 2 del Disciplinare e delle prescrizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.3.1 del PDC	116	Uno o più lotti carenti per l'aspetto esterno dei salumi ¹⁰	G	Esclusione del/i lotto/i ¹¹	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Aspetto al taglio e caratteristiche organolettiche	Il prodotto autocertificato dal Produttore ai fini dell'IGP deve rispettare i requisiti di conformità relativi all'aspetto al taglio e alle caratteristiche organolettiche prescritti rispettivamente ai punti 2.1.2 e 2.1.4 dell'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti definiti ai punti 2.1.2 e 2.1.4 dell'Art. 2 del Disciplinare e delle prescrizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.3.2 del PDC	117	Uno o più lotti carenti per aspetto al taglio e/o per caratteristiche organolettiche dei salumi ¹²	G	Esclusione del lotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del lotto, se non già riscontrata
		Caratteristiche chimiche	Il prodotto autocertificato dal Produttore ai fini dell'IGP deve rispettare le caratteristiche chimiche prescritte al punto 2.1.3 dell'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti definiti al punto 2.1.3 dell'Art. 2 del Disciplinare e delle prescrizioni di cui al § 7.4 del PDC	Controllo analitico così come prescritto al § 8.4.3.3 del PDC	118	Caratteristiche chimiche del salume non conformi	G	Esclusione del lotto	VIS per il controllo dell'esclusione del lotto, se non già riscontrata

¹⁰ Il lotto è "carente" per l'aspetto esterno se l'incaricato di IFCQ ha riscontrato, in base alla procedura di controllo definita al paragrafo § 8.4.3.1 del PDC, un esito di non conformità pari ad almeno il 50% delle unità controllate.

¹¹ Non vengono esclusi dall'IGP i salumi eventualmente risultati conformi, seguendo la procedura di controllo definita al § 8.4.3.1 del PDC, alla verifica dell'aspetto esterno.

¹² Il lotto è "carente" per aspetto al taglio e/o per caratteristiche organolettiche se l'incaricato di IFCQ, in base alla procedura di controllo definita al § 8.4.3.2 del PDC, prendendo in esame 3 salumi del lotto ha riscontrato un esito di non conformità su tutti e 3 i salumi.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve compilare il Documento di carico/scarico dei tagli, la Scheda di produzione, la "Dichiarazione del Produttore" e il Registro di confezionamento nel rispetto delle istruzioni e delle tempistiche specificate al § 7.4 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	119	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento di carico/scarico dei tagli e/o Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						120	Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento di carico/scarico dei tagli e/o Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure. Inoltre, in caso di mancata compilazione, nonostante il sollecito, della documentazione prescritta si applica quanto definito nella NC ID121
						121	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento di carico/scarico dei tagli e/o Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID120, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve compilare il Documento di carico/scarico dei tagli, la Scheda di produzione, la "Dichiarazione del Produttore" e il Registro di confezionamento nel rispetto delle istruzioni e delle tempistiche specificate al § 7.4 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	122	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento di carico/scarico dei tagli e/o Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata in modo errato e/o incompleto, senza pregiudizio di conformità e tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						123	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento di carico/scarico dei tagli e/o Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata in modo errato e/o incompleto, con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	L'Affettatore deve annotare nel Portale dell'IGP, in base a quanto prescritto in Allegato n. 19, nel Registro di confezionamento, le operazioni di affettamento e confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni a cui si riferiscono	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	124	Compilazione del Registro di confezionamento, da parte dell'Affettatore, oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						125	Omessa compilazione da parte dell'Affettatore, trascorsi i termini prescritti, del Registro di confezionamento	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure. Inoltre, in caso di mancata compilazione, nonostante il sollecito, della documentazione prescritta si applica quanto definito nella NC ID126
						126	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC all'Affettatore, del Registro di confezionamento	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID125, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata
						127	Compilazione del Registro di confezionamento, da parte dell'Affettatore, in modo errato e/o incompleto, senza pregiudizio di conformità e tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						128	Compilazione del Registro di confezionamento, da parte dell'Affettatore in modo errato e/o incompleto, con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Porzionamento/ affettamento/ confezionamento	Identificazione e tracciabilità	L'Operatore che porziona/affetta/confeziona ai fini dell'IGP "Finocchiona" ricevuta da un altro Produttore, deve verificare che la consegna sia stata accompagnata da un DDT correttamente compilato integrato dalle seguenti registrazioni:	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	129	Porzionamento/ affettamento/ confezionamento ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto con un DDT compilato in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di controllo della documentazione prescritta in ingresso
			dicitura "Finocchiona IGP" o dicitura equivalente; numero e peso dei salumi in consegna; numero della Dichiarazione del Produttore e del codice di identificazione del Produttore stesso che l'ha compilata			130	Porzionamento/ affettamento/ confezionamento ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto senza DDT o con DDT compilato in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Confezionamento	Identificazione e tracciabilità	L'Operatore che effettua attività di confezionamento di prodotto ai fini dell'IGP deve identificare ciascuna confezione in modo univoco attraverso l'utilizzo di una numerazione progressiva o di alternativo sistema identificativo (barcode, Qr Code, Rfid) eventualmente individuato dal Consorzio di tutela, in modo da assicurare la tracciabilità	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.3.5 e 8.5 del PDC	131	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione delle confezioni	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di tracciabilità delle confezioni entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
			132			Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione delle confezioni	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC									
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento										
Produttore e Affettatore	Confezionamento	Vesti grafiche	I Produttori e gli Affettatori devono utilizzare per l'IGP vesti grafiche: - conformi ai requisiti definiti nel Disciplinare; - riportanti, secondo le indicazioni ministeriali, la dicitura "Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero competente" integrata dalla parola "ITALIA" o dalla bandiera italiana	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4, 7.5 e 11. del PDC	Vedi § 8.4.3.5, 8.5 e 11. del PDC	133	Utilizzo, per prodotto destinato all'IGP, di veste grafica non conforme	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	VIS per il controllo del rispetto delle prescrizioni relative a designazione e presentazione del prodotto									
						134	Utilizzo di veste grafica ai fini dell'IGP su prodotto già distolto dall'Operatore medesimo o da altro Operatore in seguito al riscontro di non conformità in autocontrollo o per motivi commerciali	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per l'IGP con relativa esclusione del prodotto dall'IGP	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dall'IGP, se non già riscontrata									
						135	Utilizzo ai fini dell'IGP di vesti grafiche su prodotto non autocertificato	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per l'IGP con relativa esclusione del prodotto dall'IGP	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dall'IGP, se non già riscontrata									
	Esclusione dall'IGP di prodotto autocertificato dal Produttore	Comunicazioni	L'Operatore che esclude dall'IGP prodotto già autocertificato mediante la Dichiarazione del Produttore, ma non certificato, mediante Attestazione di conformità, da IFCQ, deve dare all'OdC formale comunicazione di tale esclusione indicando le motivazioni del declassamento e gli estremi identificativi del prodotto escluso (lotto di produzione, peso complessivo del prodotto e numero identificativo della relativa Dichiarazione del Produttore). La comunicazione deve essere effettuata entro 20 giorni dall'esclusione dall'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 9. del PDC	136	Comunicazione a IFCQ mancante o carente e/o effettuata oltre i tempi prescritti relativa all'esclusione dal circuito tutelato di prodotto a cui è stata attribuita l'IGP con la Dichiarazione del Produttore, ma non ancora certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti									
											Autorizzazione	Nel caso un Operatore intenda declassare prodotto conforme all'IGP già certificato da IFCQ, è tenuto a chiedere al Consorzio di tutela l'autorizzazione all'esclusione dall'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 9. del PDC	137	Declassamento, senza preventiva autorizzazione del Consorzio, di prodotto conforme all'IGP già certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Sospensione volontaria dell'attività ai fini dell'IGP	Interruzione dell'attività ai fini dell'IGP	L'Operatore (Produttore o Affettatore) sospeso è obbligato ad interrompere immediatamente l'attività ai fini dell'IGP	Rispettare quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	Riscontro del rispetto di quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	138	Mancata interruzione dell'attività ai fini dell'IGP da parte di un Operatore sospeso	G	Esclusione dall'IGP di materia prima lavorata e/o di prodotto elaborato e/o confezionato durante il periodo di sospensione	VIS per il controllo dell'esclusione dall'IGP di materia prima/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazione a IFCCQ di ripresa dell'attività ai fini dell'IGP e relativa autorizzazione dell'OdC	L'eventuale ripresa dell'attività da parte di un Operatore (Produttore o Affettatore) sospeso deve essere comunicata in via preventiva e per iscritto a IFCCQ all'indirizzo di posta elettronica anagrafica@ifccq.it . La ripresa dell'attività ai fini dell'IGP da parte dell'Operatore è sempre subordinata a specifica autorizzazione da parte di IFCCQ	Rispettare quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	Riscontro del rispetto di quanto prescritto al § 5.2.3 del PDC	139	Ripresa dell'attività ai fini dell'IGP, a seguito di sospensione volontaria, senza preventiva comunicazione a IFCCQ o, se effettuata tale comunicazione, senza la relativa autorizzazione dell'OdC	G	Esclusione di materia prima/prodotto dall'IGP per il periodo in cui il soggetto sospeso ha operato senza preventiva autorizzazione da parte di IFCCQ di ripresa dell'attività ai fini dell'IGP	VIS per il controllo dell'esclusione dall'IGP di materia prima/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Comunicazione all'OdC	Programmazione	<p>Il Produttore che non produce per l'IGP con cadenza settimanale, ma a carattere occasionale o saltuario, deve notificare ad IFCQ con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, indicando data e orari, l'esecuzione di tale attività all'indirizzo di posta elettronica finocchionaigp@ifcq.it. Eventuali variazioni devono essere comunicate, anche per le vie brevi, con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo. Per quanto riguarda l'Affettatore, deve rispettare il programma di affettamento inviato a IFCQ contestualmente alla procedura di riconoscimento. Tale programma può successivamente essere modificato; tutte le modifiche del programma di affettamento devono essere notificate all'OdC tramite posta elettronica all'indirizzo finocchionaigp@ifcq.it entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente</p>	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Verifica del rispetto delle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	140	Omessa comunicazione dell'attività di produzione/ affettamento ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di produzione/affettamento e/o mancato rispetto del programma di produzione/ affettamento senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Acquisizione/conservazione documentazione	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica documentale in applicazione del PDC	150	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo dell'Operatore e/o di controllo di IFCQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica della documentazione
						151	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo dell'Operatore e/o di controllo di IFCQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
Tutti gli Operatori (tranne Allevamenti/ Macelli/LS che effettuano attività ai fini dell'IGP con suini di razza "Cinta Senese" o con la relativa materia prima ottenuta)	Adempimenti generali	Taratura	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	152	Gli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo non sono in stato di taratura	L	Richiesta di adeguamento con sollecito invio documentazione entro 30 gg	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo; in caso di riscontro, durante la VIS, di strumentazione non in stato di taratura, si applica quanto definito nella NC ID153
						153	Mancato adeguamento dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo	G	Notifica mancato adeguamento riscontrato durante la VIS relativa alla NC ID152	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori (tranne Allevamenti/ Macelli/LS che effettuano attività ai fini dell'IGP con suini di razza "Cinta Senese" o con la relativa materia prima ottenuta)	Adempimenti generali	Dotazioni	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	154	Conservazione delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata in luogo diverso da quello prescritto o da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti con richiesta di conservare le dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato	VIS a verifica conservazione dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato, per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						155	Utilizzo delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata in luogo diverso da quello prescritto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						156	Omessa denuncia di smarrimento o furto delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata	L	Sollecito a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine e ad inviare a IFCQ la corrispondente comunicazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
			157	Utilizzo di dotazioni non ufficiali o manomesse	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata			
			I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 5.3.1, 5.3.2 e 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 5.3.1, 5.3.2 e 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	158	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'OdC alla restituzione delle dotazioni	Trascorsi senza esito 10 gg lavorativi, IFCQ effettua una VIS presso l'Operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori (tranne gli Allevamenti)	Adempimenti generali	Lavorazione disgiunta (identificazione e tracciabilità)	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	159	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla produzione tutelata e prodotto non destinato alla filiera tutelata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						160	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla produzione tutelata e prodotto non destinato alla filiera tutelata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto ai fini dell'IGP	VIS per la verifica delle procedure di lavorazione e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Documenti	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	161	Manomissione dei documenti specifici del Piano di controllo	G	Notifica riscontro documenti manomessi	Segnalazione all'Autorità competente
		Esclusione dall'IGP	Gli Operatori devono escludere dalla produzione tutelata i/le/il suini/carcasse/mezzene/tagli/ prodotto in tutti i casi in cui venga disposto dall'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	162	Utilizzo ai fini della produzione tutelata di suini/prodotto già identificati/accertati non conformi dall'OdC	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori (ad esclusione dell'Affettatore e, per alcuni documenti, del Produttore) ¹³	Adempimenti generali	Registrazioni	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	163	Compilazione/ registrazione della/dei documentazione/dati prescritta/i non effettuata nei tempi previsti ¹⁴ e/o incompleta e/o errata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Nel caso la NC riguardi il DDT (coordinato con AT/AM/DS): notifica carenza. Negli altri casi, oltre a notifica carenza, anche richiesta di adeguamento registrazioni/ documentazione entro 5 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo all'adeguamento richiesto di registrazioni/ documentazione: VIS per il controllo delle procedure
						164	Compilazione/ registrazione della/dei documentazione/dati prescritta/i non effettuata, trascorsi i tempi previsti ¹⁵ , o incompleta e/o errata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Se la carenza riguarda AT, AM e/o relativo DDT: esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi e/o dell'eventuale relativo prodotto. Se la carenza riguarda altre registrazioni: esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

¹³ Per le NC a carico del Produttore relative a Documento di carico/scarico dei tagli, Scheda di produzione, Dichiarazione del Produttore e Registro di confezionamento si rimanda alle NC da ID119 a ID123 e per le NC a carico dell'Affettatore relative al Registro di confezionamento si rimanda alle NC da ID124 a ID128.

¹⁴ L'omessa compilazione di DM, RM e DPNF e la mancata registrazione nel RIFT dei dati di classificazione delle carcasse relativi ad una DM è sempre una NC L.

¹⁵ L'omessa compilazione di AT, AM, DS e DDT (coordinato con AT/AM/DS) è sempre una NC G.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento di suini di razza "Cinta Senese"	Trasferimento suini	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	L'Allevamento che trasferisce suini ad un altro Allevamento o ad un Macello deve accertarsi che i suini siano muniti di marca auricolare (della tipologia prescritta), siano sati allevati nel territorio prescritto e siano effettivamente di razza "Cinta Senese" (controllo effettuato mediante verifica della marca auricolare e della relativa registrazione nel LG della razza "Cinta Senese" sul sito internet di ANAS www.anas.it) e, se sottoposti a precedente trasferimento, siano stati ricevuti da soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	165	Consegna ai fini dell'IGP di suini ricevuti da soggetto non riconosciuto e/o di razza non conforme e/o di razza "Cinta Senese" allevati al di fuori del territorio prescritto e/o privi di marca auricolare e/o con marca auricolare di tipologia non conforme	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento che riceve suini, affinché i capi possano essere destinati all'IGP, deve verificare che la consegna sia adeguatamente accompagnata dalla documentazione prescritta correttamente compilata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	166	Consegna ai fini dell'IGP di suini ricevuti, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						167	Consegna ai fini dell'IGP di suini ricevuti, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione dei suini non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello che macella suini di razza "Cinta Senese"	Macellazione suini	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello che ai fini dell'IGP macella suini di razza "Cinta Senese" e consegna la relativa materia prima a un LS deve accertarsi che i suini provengano da un soggetto riconosciuto, siano muniti di marca auricolare (della tipologia prescritta), siano stati allevati nel territorio prescritto e siano effettivamente di razza "Cinta Senese" (controllo effettuato esaminando la documentazione che ha accompagnato il trasferimento al Macello verificando per singola marca auricolare indicata in tale documentazione la sua registrazione nel LG della razza "Cinta Senese" sul sito internet di ANAS www.anas.it)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	168	Macellazione ai fini dell'IGP di suini ricevuti da soggetto non riconosciuto e/o di razza non conforme e/o di razza "Cinta Senese" allevati al di fuori del territorio prescritto e/o privi di marca auricolare e/o con marca auricolare di tipologia non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello che macella suini di razza "Cinta Senese"	Macellazione suini	Identificazione e tracciabilità	Il Macello, per ogni consegna di suini di razza "Cinta Senese" in entrata, per poter macellare i capi ai fini dell'IGP deve verificare che la consegna sia adeguatamente accompagnata dalla documentazione prescritta correttamente compilata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	169	Macellazione ai fini dell'IGP di suini ricevuti, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						170	Macellazione ai fini dell'IGP di suini ricevuti, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione del prodotto non "tracciabile" e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
LS che seziona materia prima ottenuta da suini di razza "Cinta Senese"	Sezionamento materia prima e consegna del relativo prodotto ottenuto	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il LS, per ogni consegna di materia prima in entrata ottenuta da suini di razza "Cinta Senese", per sezionare il prodotto ai fini dell'IGP deve accertarsi che la consegna provenga da un soggetto riconosciuto e che la materia prima ricevuta sia stata ottenuta effettivamente da suini di razza "Cinta Senese"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.6 del PDC	171	Sezionamento ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta da soggetto non riconosciuto e/o ottenuta da suini di razza non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
LS che seziona materia prima ottenuta da suini di razza "Cinta Senese"	Sezionamento materia prima e consegna del relativo prodotto ottenuto	Identificazione e tracciabilità	Il LS, per ogni consegna di materia prima in entrata ottenuta da suini di razza "Cinta Senese", affinché il prodotto possa essere sezionato ai fini dell'IGP, deve verificare che la consegna sia accompagnata da adeguata documentazione che ne garantisca la tracciabilità (dai documenti deve essere possibile risalire alle marche auricolari dei suini macellati da cui è stata ottenuta la materia prima)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.6 del PDC	172	Sezionamento ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						173	Sezionamento ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione del prodotto non "tracciabile" e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

SIGLE E ABBREVIAZIONI

AT: Attestato di Trasferimento
 AM: Attestato per la Macellazione
 Co. Ce.: Comitato di Certificazione di IFCQ
 DDT: Documento di Trasporto o documento equivalente
 DM: Dichiarazione del Macello
 DPNF: Distinta Prodotto Non avviato alla Filiera tutelata
 DS: Dichiarazione Specifica
 IGP: Indicazione Geografica Protetta
 LS: Laboratorio di Sezionamento
 MCR: Misura di Controllo Rinforzato
 NC: non conformità
 Non conformità G: non conformità grave
 Non conformità L: non conformità lieve
 OdC: Organismo di Controllo
 PDC: Piano di Controllo
 RIFT: Registro Italiano Filiera Tutelata
 RM: Rendiconto Macellazione
 VIS: Verifica Ispettiva Supplementare